IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

La sostenibilità nel settore assicurativo italiano

Il ruolo dell'IVASS

Riccardo Cesari

«La sostenibilità nel settore assicurativo italiano».
Settimane SRI dell'investimento sostenibile e responsabile

Roma, 7 Novembre 2024

Indice

- Iniziative europee in materia di sostenibilità e protezione assicurativa
- Esiti della seconda rilevazione IVASS su sostenibilità e rischi da catastrofi naturali
- Conclusioni e prossimi sviluppi

Premessa: una linea guida per lo sviluppo sostenibile

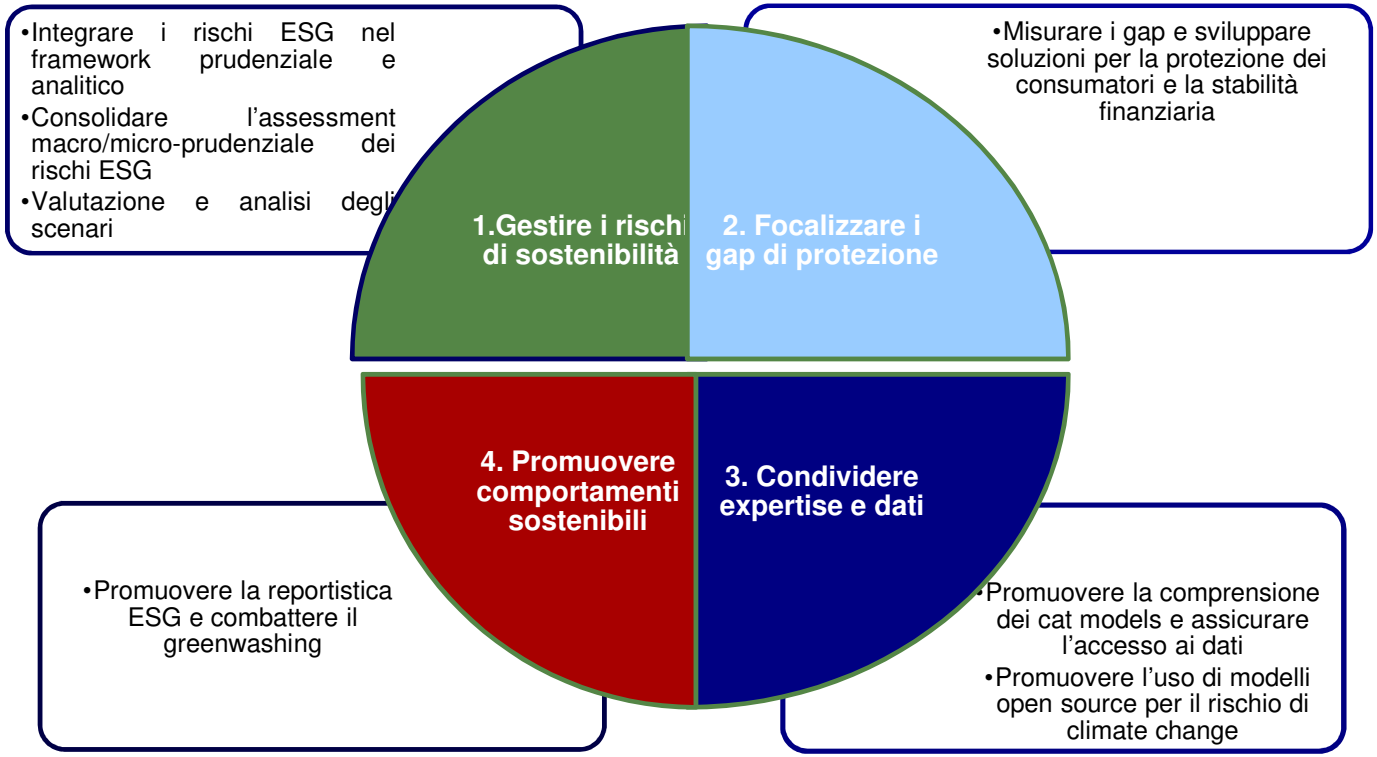
*«Lo **sviluppo sostenibile** è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere le possibilità delle generazioni future»*

Rapporto Brundtland, «Our common future», ONU, 1987

Rapporto Club di Roma «The limits to growth», 1972

«La terra non è un'eredità che abbiamo ricevuto dai nostri padri ma un prestito da restituire ai nostri figli»

Supervisione dei rischi di sostenibilità – Priorità in ambito europeo



Approccio a livelli per affrontare i potenziali impatti da catastrofi naturali

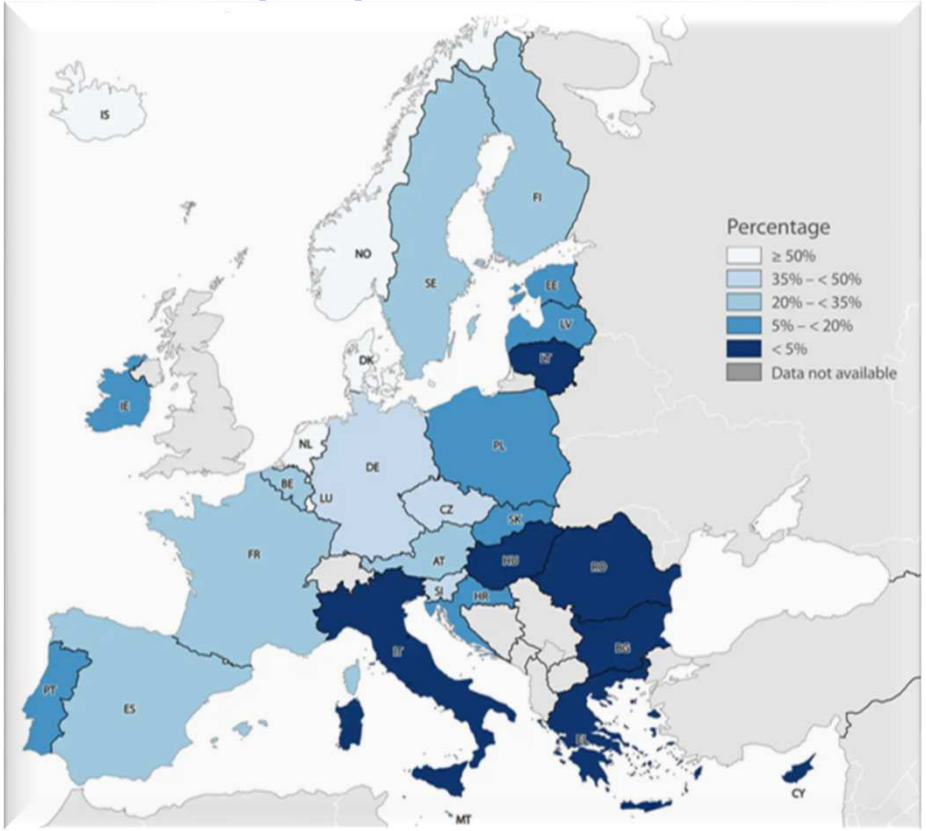
Bassa frequenza/elevato impatto
(livello di perdita elevato)

Bassa frequenza / basso impatto
(livello di perdita basso)

ECB-EIOPA, Policy options to reduce the climate insurance protection gap (2023)

IVASS – priorità in materia di finanza sostenibile

Gap di protezione nella UE



L'IVASS persegue le seguenti 7 priorità :

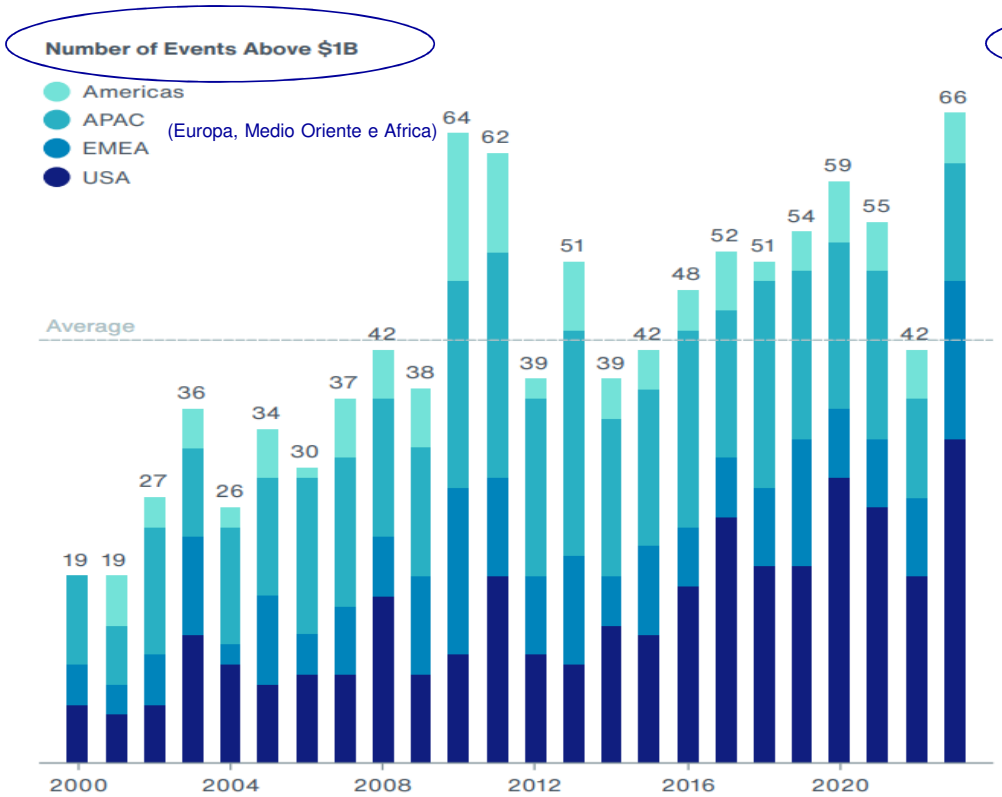
- **garantire l'allineamento delle disposizioni** emanate dall'IVASS con la normativa europea
- **monitorare e valutare le implicazioni dei rischi climatici sulla stabilità finanziaria** del settore assicurativo e sulla tutela dei consumatori
- **analizzare il comportamento delle compagnie** e dei **distributori** di contratti di assicruazione
- **monitorare il gap di protezione assicurativa** contro le catastrofi naturali
- **integrare i fattori ESG nei processi di vigilanza** (es. fonti di dati; indicatori; modelli di valutazione del rischio e dei relativi impatti).
- **migliorare la disponibilità di dati** ESG
- **contribuire efficacemente a orientare i lavori** internazionali sulla finanza sostenibile.

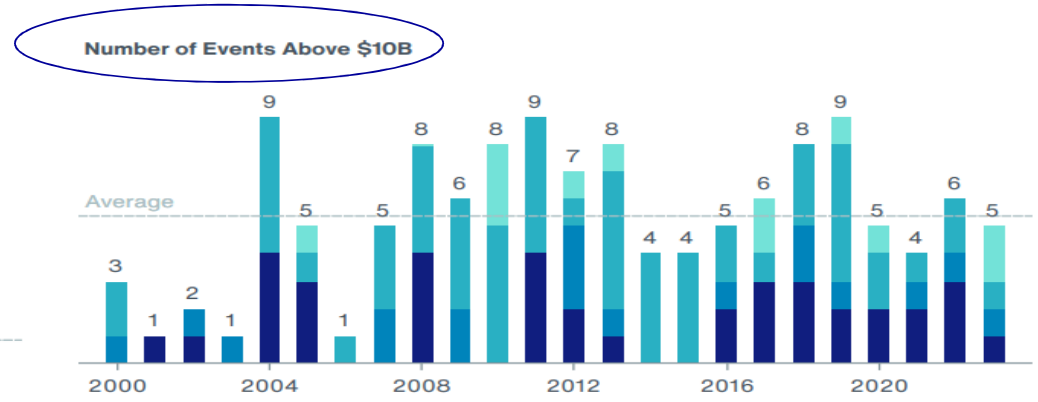
Global Economic Loss Events – Principali 10 eventi accaduti nel 2023

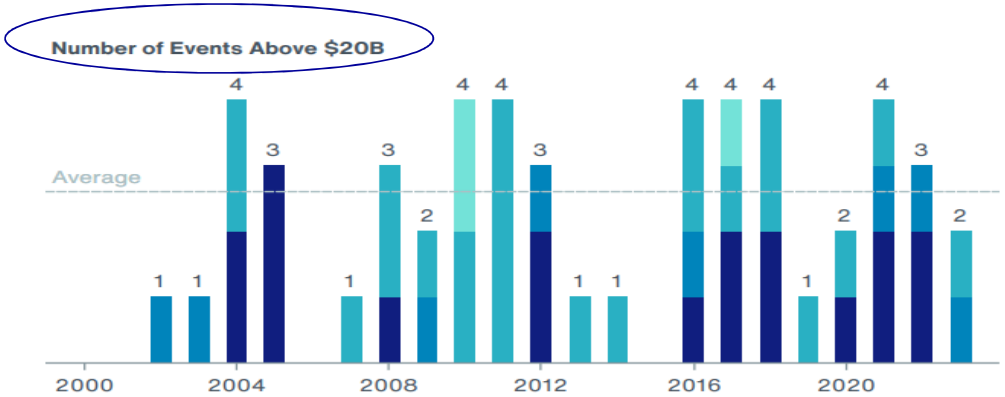
Date	Event	Location	Deaths	Economic Loss ($ billion)	Insured Loss ($ billion)
02/06-02/20	**Turkey and Syria Earthquakes**	Turkey and Syria	59,272	**92.4**	5.7
05/22-09/30	**China Floods**	China	370	**32.2**	1.4
10/25-10/26	**Hurricane Otis**	Mexico	52	**15.3**	2.1
01/01-06/30	**La Plata Basin Drought**	Brazil, Argentina, Uruguay	N/A	**15.3**	1.0
01/01-12/31	**U.S. Drought**	United States	N/A	**14.0**	6.5
05/13-05/17	**Emilia-Romagna Floods**	Italy	15	**9.8**	0.6
03/01-03/03	**Severe Convective Storm**	United States	13	**6.2**	5.0
07/21-07/26	**Severe Convective Storm**	Europe	11	**5.8**	3.0
08/08-08/17	**Hawaii Wildfires**	United States	100	**5.5**	3.5
03/31-04/01	**Severe Convective Storm**	United States	37	**5.5**	4.4
All other events			~35,100	**178.0**	84.8
Totals			**~95,000**	**380**	**118**

Il gap di protezione assicurativa esistente è destinato ad aumentare ulteriormente alla luce delle tendenze osservate riguardo la frequenza e l'intensità dei fenomeni Nat Cat

Frequenza degli eventi climatici e impatto



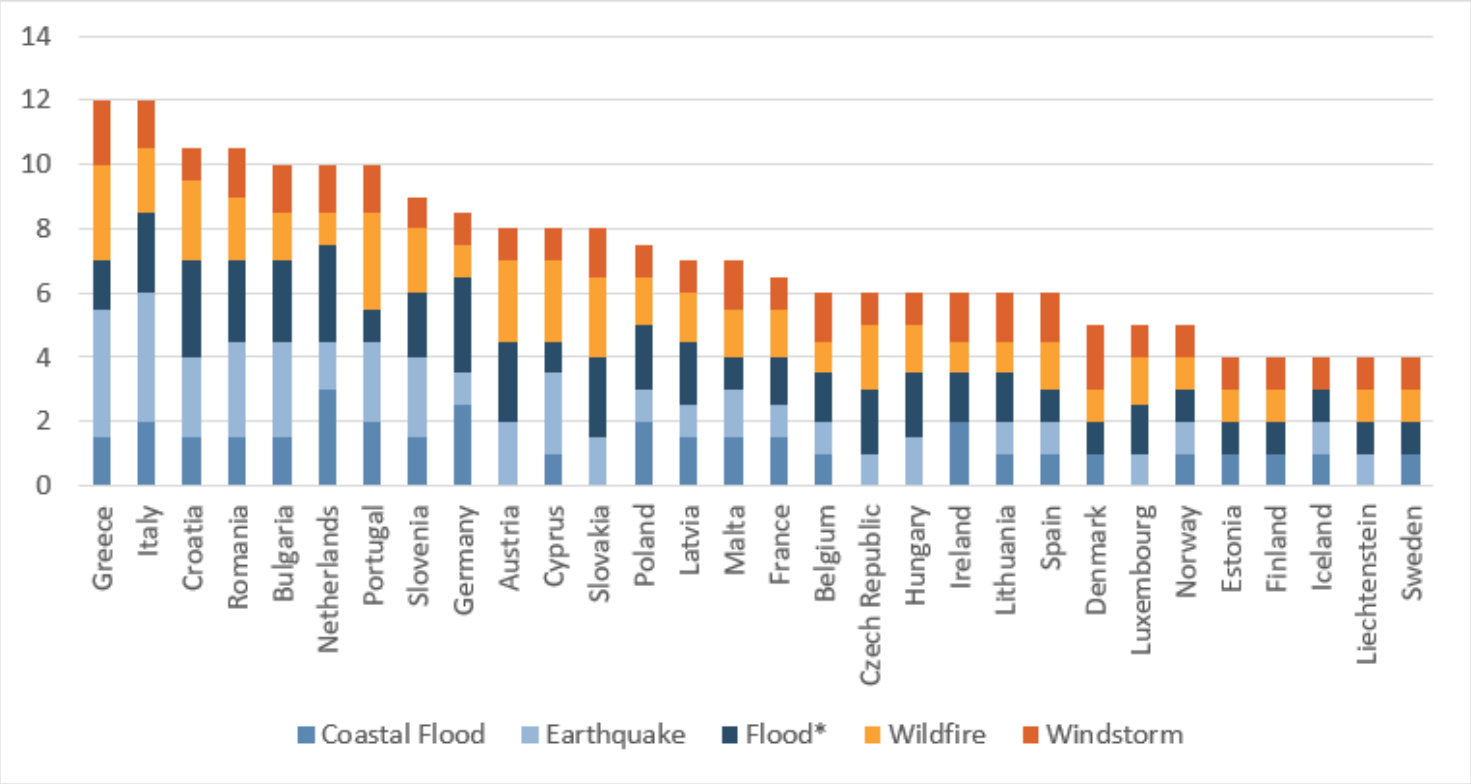




Data: Aon Catastrophe Insight

Nel 2023 si sono verificati almeno 66 disastri naturali da almeno un miliardo di $, ben al di sopra della media del 43%.

Protection gap per Paese



Italia e **Grecia** sono i Paesi che presentano il più alto grado di ***protection gap* totale**

IVASS – priorità in materia di finanza sostenibile

Azioni per ridurre il gap di protezione

Principali azioni in atto per ridurre il gap di protezione:

L'IVASS

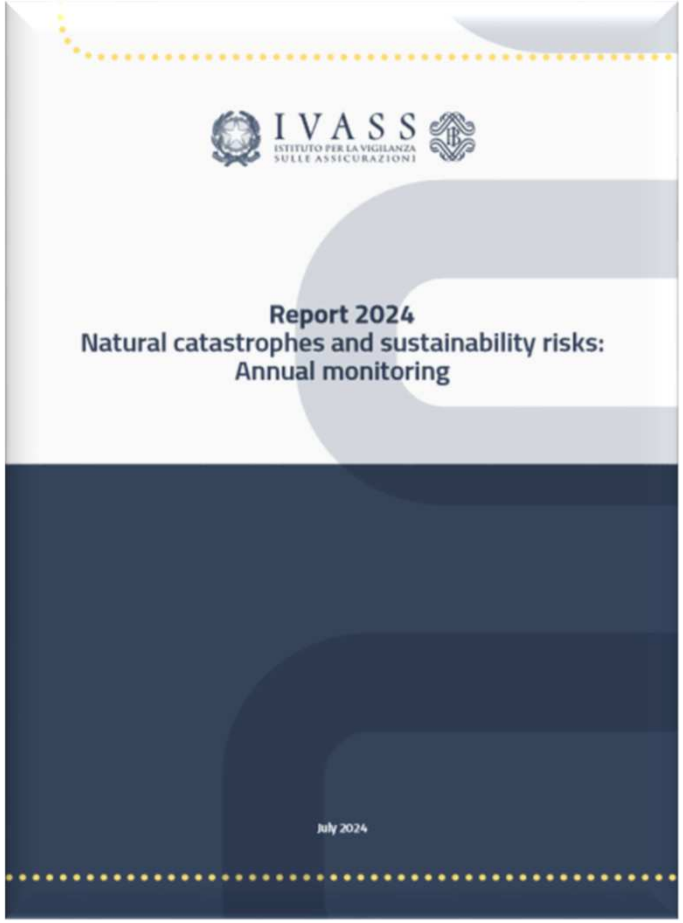
- fornisce contributi tecnici al MEF e MIMIT per la predisposizione del **DM attuativo dell'obbligo assicurativo di cui alla legge di bilancio 2024**, il cui testo è in fase di finalizzazione.
- segue i lavori sul **disegno di Legge Quadro sulla ricostruzione post-catastrofe**, che prevede la delega al Governo per la definizione di schemi assicurativi finalizzati ad indennizzare persone fisiche e imprese. Il disegno di legge è attualmente all'esame dell'Aula della Camera (I lettura).
- partecipa alla **Piattaforma per la finanza sostenibile** presieduta dal MEF (cfr. Relazione annuale MEF). I temi prioritari all'attualità sono:

  i) l'identificazione e la disponibilità di dati sul clima e sui rischi naturali, attraverso la mappatura e il superamento della frammentazione delle banche dati esistenti, locali e nazionali, private e pubbliche;

  ii) la redazione di bilanci di sostenibilità da parte delle piccole e medie imprese non quotate in borsa (compresa l'educazione finanziaria alla sostenibilità);

  iii) La protezione assicurativa per i rischi ambientali e climatici (gruppo di lavoro coordinato dall'IVASS).

Monitoraggio annuale dei rischi catastrofali e di sostenibilità



Il Rapporto IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) del **luglio 2024** sui rischi da catastrofi naturali e di sostenibilità analizza l'impatto dei cambiamenti climatici e degli eventi estremi sul settore assicurativo italiano.

Ambito di riferimento della rilevazione

La rilevazione ha coinvolto tutte le 92 imprese di assicurazione nazionali operanti nel business danni e vita al 31 dicembre 2022, incluse le rappresentanze di imprese extra UE

Obiettivi principali:

Monitorare:

- i potenziali impatti sulla stabilità finanziaria
- la disponibilità di dati ESG costruendo un database affidabile nel tempo.
- il livello di protezione assicurative dei beni esposti alle calamità naturali.
- i progressi compiuti dalle imprese italiane nell'adeguarsi alle nuove disposizioni europee in materia di finanza sostenibile

Contribuire efficacemente a indirizzare i lavori internazionali sulla finanza sostenibile

Struttura della rilevazione

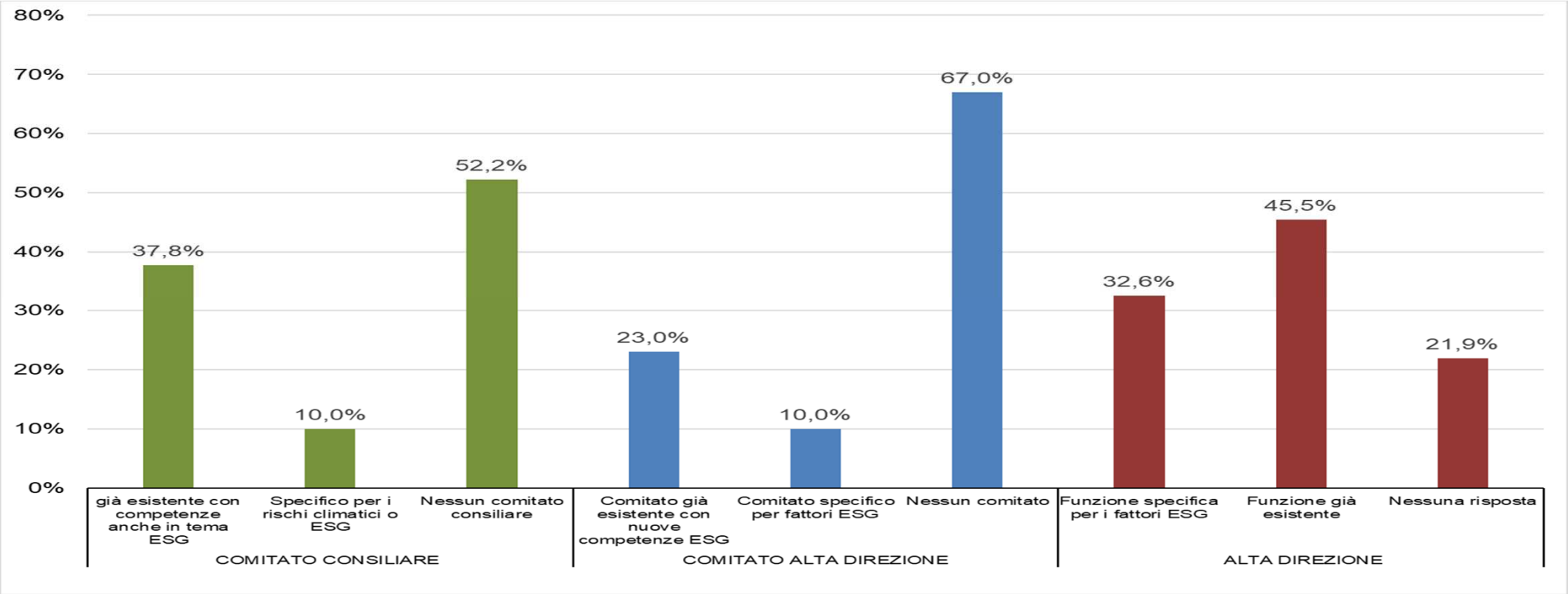
Si compone di due questionari:

- **uno quantitativo**, volto ad **acquisire dati** in materia di esposizione ai **rischi di transizione** (area investimenti) e ai **rischi fisici** (area tecnico-assicurativa);
- **un altro qualitativo**, sul **livello di integrazione** dei rischi di sostenibilità nell'ambito del sistema di governo societario, della struttura organizzativa, del sistema di gestione dei rischi, delle politiche di investimento e delle politiche/pratiche di sottoscrizione..

Monitoraggio annuale dei rischi catastrofali e di sostenibilità

Profili di governance

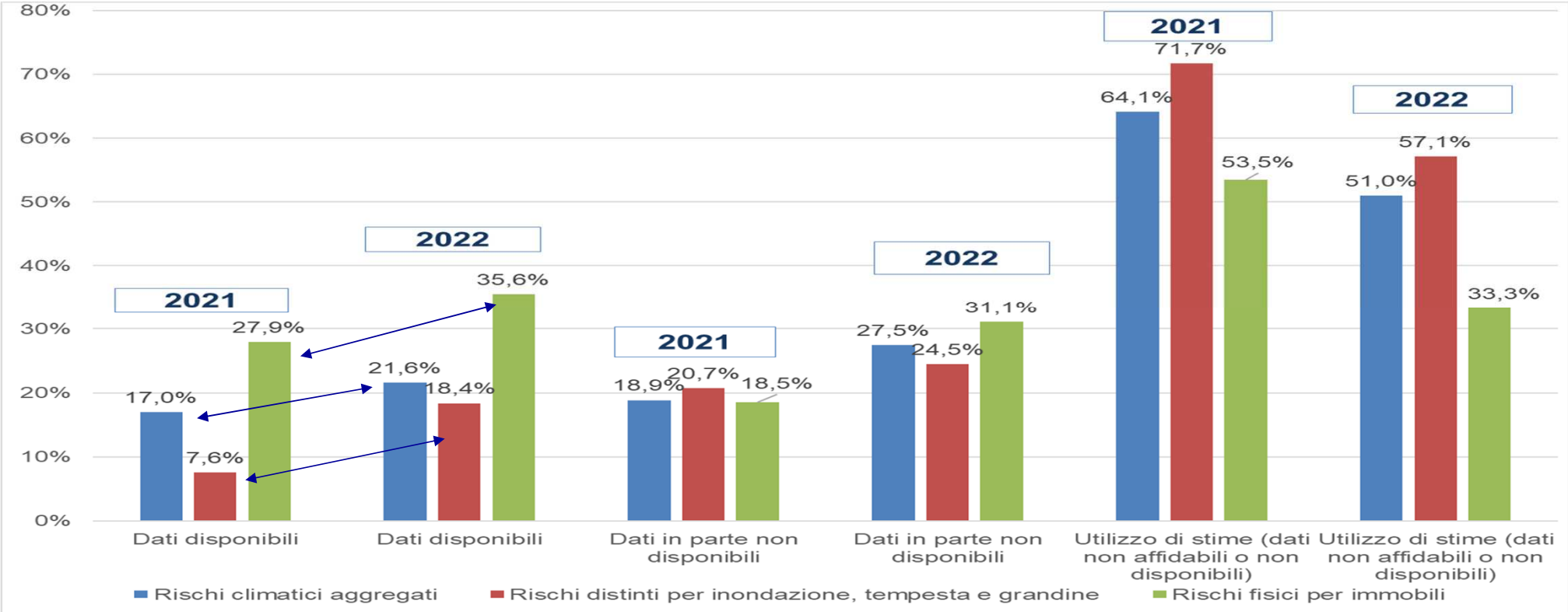
La quasi totalità delle assicurazioni (90%, pari a 81 imprese) ha integrato (**77%** di imprese) o pianificato di integrare entro l'anno in corso (**13%** di imprese) i rischi di sostenibilità nel **sistema di governance**.



CC+AD = 4 CAD+AD = 4 CC+CAD+AD =8

Monitoraggio annuale dei rischi catastrofali e di sostenibilità

Area di sottoscrizione – dati disponibili, stimati o non disponibili

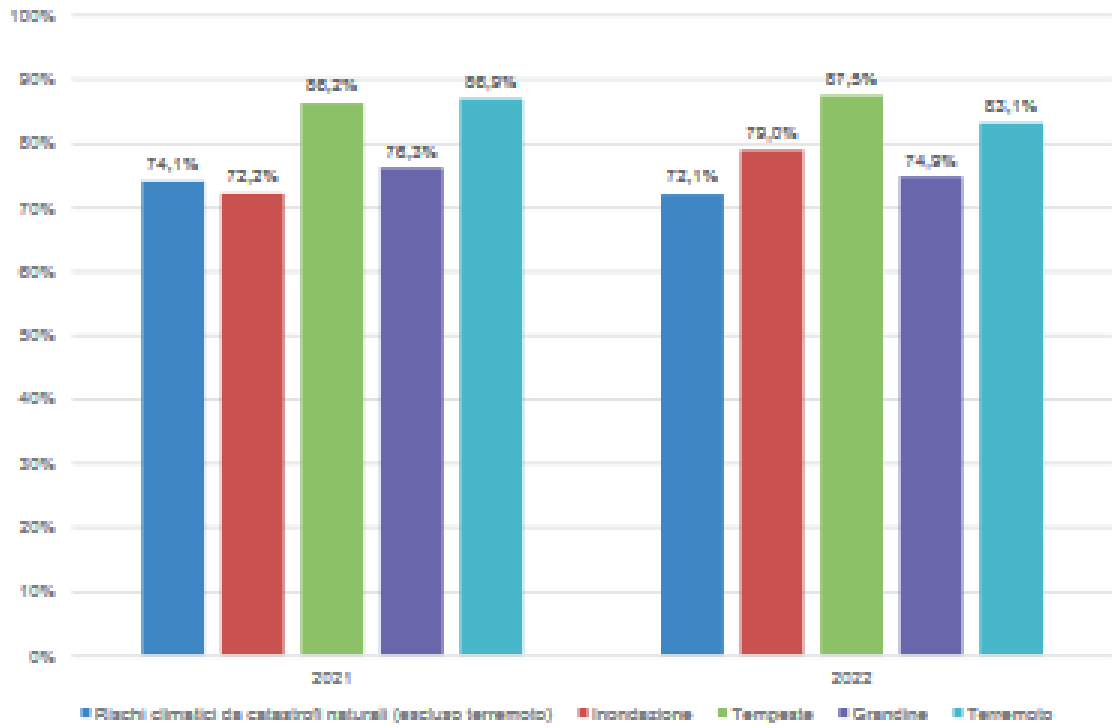


Le imprese hanno segnalato l'affinamento dei criteri di rilevazione utilizzati nel 2022 rispetto alla rilevazione precedente, riducendo il ricorso a dati stimati.

Monitoraggio annuale dei rischi catastrofali e di sostenibilità

Area di sottoscrizione – Livello di concentrazione

Concentrazione della raccolta premi in 5 gruppi assicurativi (% di premi)



I primi 5 gruppi assicurativi coprono quasi l'80% del mercato

Monitoraggio annuale dei rischi catastrofali e di sostenibilità

Rischi climatici - Area di sottoscrizione (Premi, sinistri e indicatori)

Dati sui rischi *climatici* (premi, sinistri e spese) con indicatori di *performance*	**2021**		**2022**		Variazione 2022/2021
	Totale *(milioni di euro)*	% rispetto al **totale mercato danni**	**Totale** *(milioni di euro)*	% rispetto al **totale mercato danni**	
Premi lordi	1.836	5,2%	2.121	5,7%	15,5%
Premi al netto riass.	1.405	4,6%	1.631	5,4%	16,1%
Premi di competenza lordi	1.678	4,8%	1.933	5,9%	15,2%
Premi di competenza al netto riass.	1.296	4,2%	1.505	5,0%	16,1%
Sinistri (pagati e riservati) al lordo riass.	1.728		1.895		9,7%
Sinistri (pagati e riservati) al netto riass.	1.339		1.512		12,9%
Spese sostenute	470		555		18,1%
Indicatori di *performance* *(%)*	**2021**		**2022**		Variazione 2022/2021 *(punti percentuali)*
Combined ratio = Loss ratio + expense ratio	131,3%		126,7%		-4,6
Loss ratio = Sinistri lordi / premi di competenza	103,3%		98,0%		-5,3
Expense ratio = Spese sostenute/ premi di competenza	28,0%		28,7%		0,7

(a) Elaborazioni al netto dei dati *outlier* o anomali di tre compagnie per il 2021, di una compagnia per il 2022.

I premi sono pari al 5,7% dei premi lordi complessivi di mercato, aumentati del 16% rispetto al 2021. Il peso degli oneri complessivi per i sinistri (pagati e riservati) e delle spese di gestione è risultato anche nel 2022 superiore alla raccolta premi (oltre il 100%).
Dal 2019 ad oggi, le linee di business in cui si concentra la quasi totalità della produzione assicurativa per i rischi fisici catastrofali sono le "assicurazioni incendio e altri danni ai beni" (74% dei premi raccolti a copertura dei rischi climatici) e "altre assicurazioni danni" (25% dei premi raccolti a copertura dei rischi climatici)

Monitoraggio annuale dei rischi catastrofali e di sostenibilità

Specifici rischi climatici - Area di sottoscrizione (Premi, sinistri e indicatori)

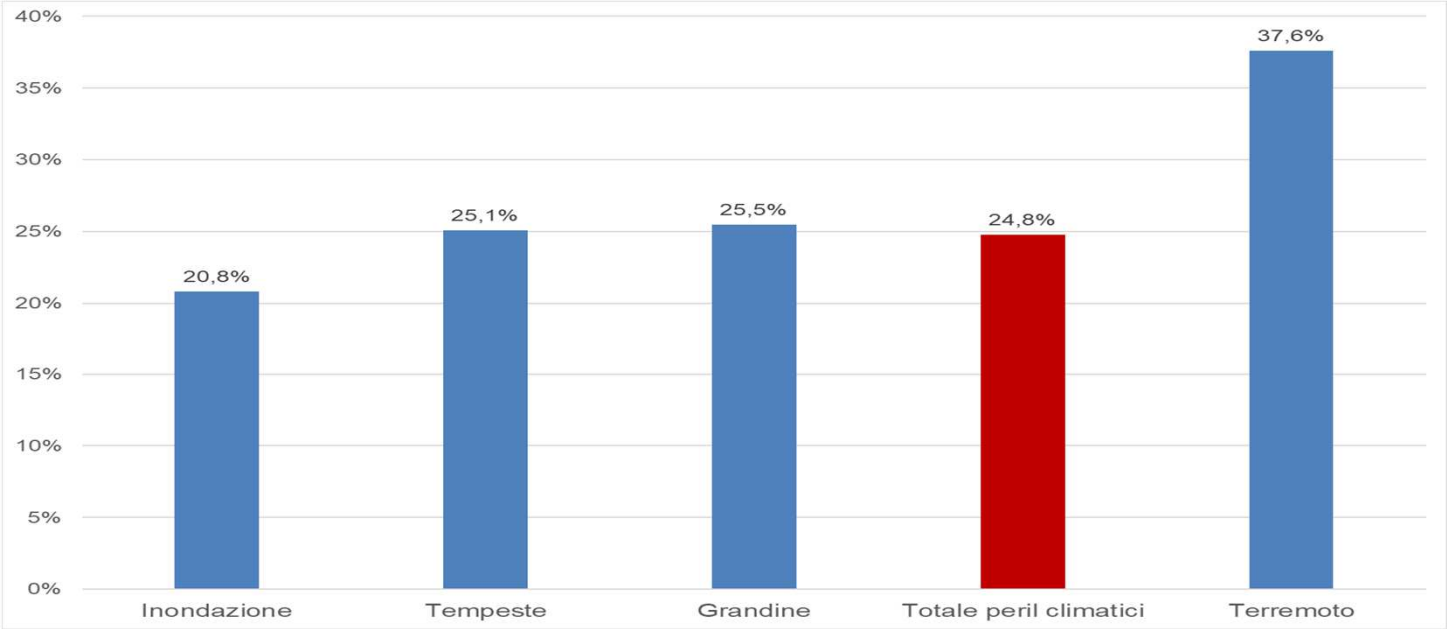
Dati per il 2022 sui rischi dei singoli peril *climatici* (premi, sinistri e spese) con indicatori di *performance*	**Inondazione** *(milioni di euro)*	% rispetto ai rischi climatici totali 2022	Variazione 2022/2021	**Tempesta** *(milioni di euro)*	% rispetto ai rischi climatici totali 2022	Variazione 2022/2021	**Grandine** *(milioni di euro)*	% rispetto ai rischi climatici totali 2022	Variazione 2022/2021
Premi lordi	260	12,5%	24,4%	468	22,5%	14,4%	1.354	65,0%	10,9%
Premi al netto riass.	206	13,2%	90,7%	351	22,4%	18,2%	1.009	64,4%	59,4%
Premi di competenza lordi	247	13,0%	25,4%	434	22,9%	13,0%	1.214	64,1%	10,2%
Premi di competenza al netto riass.	195	13,7%	25,8%	326	22,9%	10,5%	905	63,5%	9,4%
Sinistri (pagati e riservati) al lordo riass.	162	8,6%	72,3%	373	19,8%	21,1%	1.346	71,6%	-0,3%
Sinistri (pagati e riservati) al netto riass.	138	9,2%	58,6%	327	21,8%	34,6%	1.035	69,0%	2,2%
Spese sostenute	68	12,6%	25,9%	100	18,6%	5,3%	371	68,8%	19,7%

Indicatori di *performance* *(%)*

	2022	2021	Variazione 2022/2021 *(punti percentuali)*	2022	2021	Variazione 2022/2021 *(punti percentuali)*	2022	2021	Variazione 2022/2021 *(punti percentuali)*
Combined ratio=Loss ratio + expense ratio	93,1%	75,0%	18,1	109,0%	105,1%	3,9	141,5%	150,7%	-9,2
Loss ratio=Sinistri lordi / premi di competenza	65,4%	47,7%	17,8	86,0%	80,4%	5,6	110,9%	122,5%	-11,6
Expense ratio=Spese sostenute/premi di competenza	27,7%	27,4%	0,3	23,0%	24,7%	-1,7	30,6%	28,2%	-1,9

I premi per rischi climatici sono relativi: alle coperture dei rischi grandine (65%), tempeste (22%) e inondazione (12%).
Il 72% dei sinistri da eventi climatici è attribuibile ai rischi grandine (141% di combined ratio).

Quota di premi contabilizzati ceduti in riassicurazione, 2022

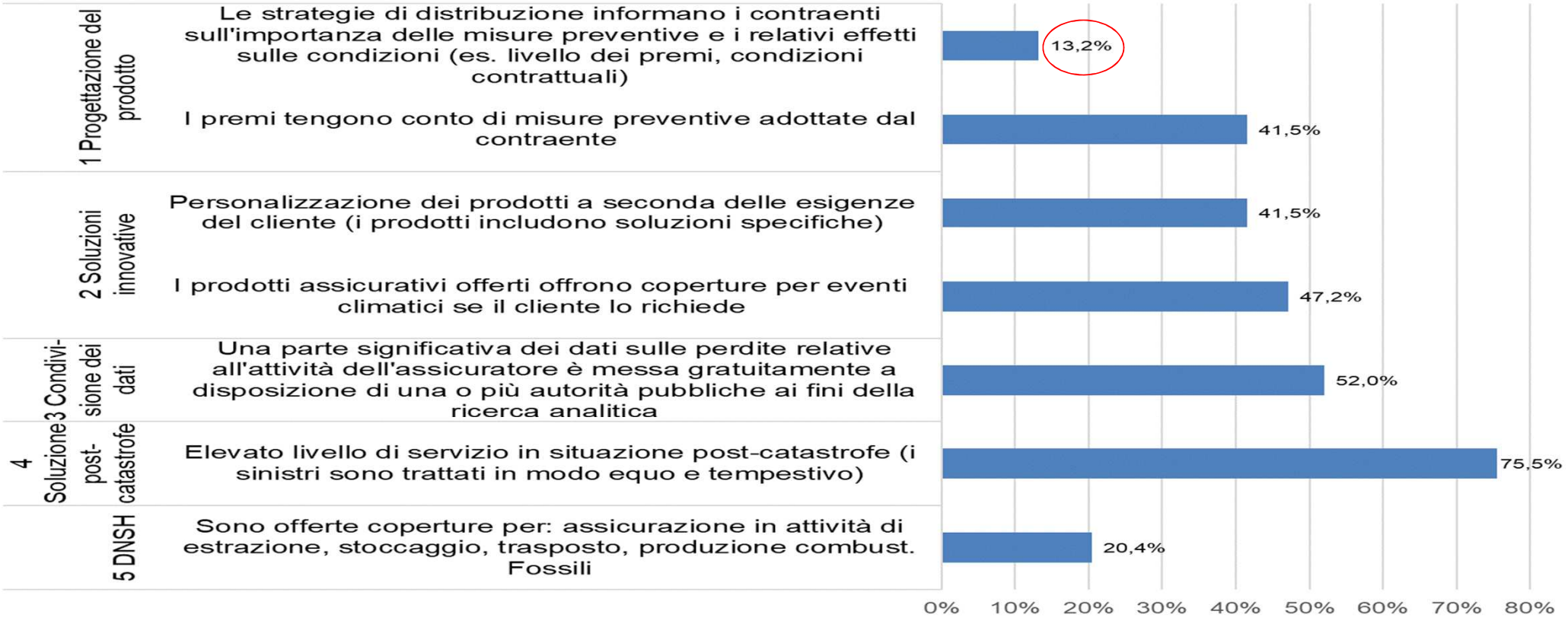


I premi ceduti in riassicurazione rappresentano una quota dei premi contabilizzati variabile da un minimo del 20,8% per il rischio inondazione a un massimo del 37,6% per quello terremoto. La quota relativa al complesso dei tre rischi climatici ammonta al 24,8%, superiore di oltre 7 punti percentuali a quella del totale business danni (pari al 17,1%).

Monitoraggio annuale dei rischi catastrofali e di sostenibilità

Livello di integrazione delle misure di adattamento climatico nei contratti

Introduzione di innovazioni nella progettazione dei prodotti e nella copertura assicurativa (% di 53 compagnie che sottoscrivono rischi naturali)



Conclusioni

I rischi climatici impattano a vari livelli il mercato assicurativo (sull'attivo e sul passivo: investitore, assicuratore, operatore). Tali rischi devono essere **pienamente integrati** nei processi e nelle politiche di *governance* delle imprese assicurative.

La **crescita prospettica** di tali rischi solleva delicate **questioni di stabilità** (*solvency*)

La **sfida climatica coinvolge molte istituzioni e abbatte tutti i confini.** In un clima internazionale di scarsa cooperazione questo è un tema cooperativo.
Le autorità di regolamentazione e vigilanza e le istituzioni di governo collaborano a vario titolo e secondo il proprio mandato.

I monitoraggio proseguirà annualmente e ci attendiamo risultati sempre più puntuali grazie alla collaborazione di tutte le compagnie.